

I NODI DA RISOLVERE Shopping e corteo, caos in centro I pacchi regalo degli attivisti No Tav *'Assalto' alla stazione, un altro giorno difficile. E oggi si fermano i bus*

di ELETTRA GULLE'

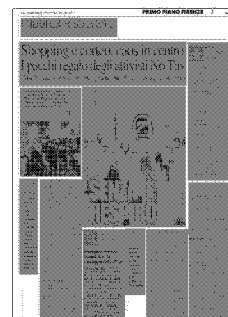
CORTEO e assaggio di shopping natalizio. Ecco servito il caos in centro, dove ieri pomeriggio si sono riversati tantissimi fiorentini, alle prese col primo 'tour esplorativo' soprattutto tra catene low cost e negozi di oggettistica. La presenza in contemporanea del corteo dei No Tav non poteva che peggiorare la situazione: rotonda della Stazione bloccata, per l'exasperazione di automobilisti e utenti Ataf, e solito concerto di clacson. Nulla però in confronto a quello che ci aspetta oggi per via dello sciopero dei bus. Dalle 17 alle 21 incroceranno le braccia gli autisti di Ataf Gestioni. Siccome si attende un'adesione massiccia (e nei festivi, si sa, il trasporto pubblico non è di per sé il massimo dell'efficienza), di autobus in giro ne vedremo circolare pochi. Insomma, se le scorse domeniche la stazione è andata in tilt, meglio non pensare a quel che potrebbe accadere oggi.

MA TORNIAMO al pomeriggio di ieri, che ha visto il cuore della città invaso dal corteo al quale hanno partecipato, tra gli altri, le Mamme no inceneritore, i movimenti, i comitati della Piana e i No tunnel Tav. In corteo cinquecento persone, tra cui anche diverse famiglie con bambini, e politici come il deputato M5S Alfonso Buonafede.
«Tunnel Tav, aeroporto e inceneri-

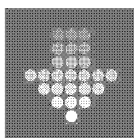
to: tre pacchi da restituire al mittente», lo slogan della manifestazione che, da Santa Maria Novella, ha raggiunto poi piazza Signoria, dove sono stati consegnati agli amministratori tre grandi pacchi di cartone simboleggianti il tunnel Tav, il potenziamento dell'aeroporto di Peretola e il termovalorizzatore di Case Passerini. Non solo: i manifestanti, alcuni dei quali con mascherine antigas, hanno poi dato vita ad un'installazione di alberi in cartone per sottolineare la «necessità di difendere il parco della Piana».

ECCO che i temi dell'ambiente sono risuonati nelle orecchie di chi aveva invece solo testa per i regali di Natale. «Senza inceneritore pagheremo la spazzatura come l'oro - dice la sua una signora -. Questa protesta mi sembra basata su idee giuste, ma alla fine poco concrete». C'è invece chi accetta di buon grado i volantini distribuiti dai manifestanti e ascolta con attenzione quanto denunciato dai cittadini scesi in piazza. «Hanno ragione - osserva Umberto -. Anche io sono preoccupato per il sottoattraversamento Tav. Mi sembra uno spreco di soldi. Oltre che un rischio per la nostra città». Non hanno invece nessuna voglia di ascoltare le ragioni di nessuno gli automobilisti costretti in coda. «Una città sempre più invivibile», è sfiancata Lucia. «Mai e poi mai tornerò in centro in auto», assicura.

INTANTO, dopo la debacle di una settimana fa, nella notte tra lunedì e martedì scatterà il nuovo assetto del cantiere alla stazione, in corrispondenza della rotatoria. Una soluzione diversa e migliorativa rispetto a quella iniziale, assicurano da Palazzo Vecchio. Sono stati infatti recuperati alcuni spazi all'interno del cantiere e quindi verrà realizzato un nuovo tratto di viabilità che permetterà il mantenimento della rotatoria, anche se leggermente traslata. «La ditta sta già realizzando la sede larga 7-8 metri in cui potranno transitare sia auto che bus - spiega l'assessore Stefano Giorgetti -. In questo modo sarà mantenuto l'attraversamento per i mezzi provenienti da via Nazionale e diretti verso le scalette e via Santa Caterina da Siena via della Scala con un alleggerimento dei flussi di traffico in piazza Adua».



I manifestanti hanno consegnato in modo simbolico a Comune, Metrocittà e Regione, tre 'pacchi' che rappresentano il tunnel Tav, l'aeroporto e l'inceneritore



Week-end di passione e disagi

La vertenza dell'Ataf

Oggi, dalle 17 alle 21, incroceranno le braccia gli autisti di Ataf Gestioni. Niente autobus per lo shopping in centro

La rotatoria spostata

Nella notte tra lunedì e martedì scatterà il nuovo assetto del cantiere alla stazione, in corrispondenza della rotatoria

I primi acquisti per le feste

Ieri l'assalto al centro per il primo giorno di shopping natalizio. Oggi si replica, ma in contemporanea c'è anche lo sciopero dei bus

↑ Tutti in fila per entrare nei parcheggi

Il corteo No Tav non poteva non incidere sul traffico: tutti in fila per entrare nei parcheggi pubblici e rotonda della Stazione bloccata

↑ Nuovo cambio di viabilità

Domani sera la rotonda della stazione sarà 'traslata' per migliorare la viabilità



Il punto

Proteste e mercatini Quando la città è ostaggio del traffico

MA IN CHE città viviamo? Nel pomeriggio il corteo No Tav ha mandato in tilt la zona della stazione proprio nelle ore in cui si faceva più intenso l'afflusso dei fiorentini per lo shopping. In serata, poi, la chiusura di via Maggio per un evento legato al Natale ha creato pesanti disagi alla circolazione. La manifestazione è andata avanti fino a tarda sera. E con l'evento anche la coda delle auto sui lungarni.

F.

